

## SOMMARIO

*pag.*

### LE ORIGINI DELL'IDENTITÀ EUROPEA E IL LORO PORTATO FORMATIVO

1. Il valore identitario della conoscenza storica	1
2. Critica delle fonti: moderne metodologie della ricerca e loro origine storiografica	2
3. Lo studio del diritto romano per la formazione dei giuristi	11

#### I

##### LA MONARCHIA

I.1. Fonti per la ricostruzione della storia istituzionale arcaica	15
I.2. La fondazione di Roma e la monarchia latino-sabina. L'organizzazione della città: <i>senatus, gentes, curiae, tribus</i> . Tradizione e indagini archeologiche	17
Il "concentramento storico"	17
I.3. La civiltà etrusca arcaica e la sua influenza su Roma	24
I.4. La monarchia etrusca: i due Tarquini e Servio Tullio. La <i>potestas</i> , l' <i>imperium</i> ed i suoi simboli. Le riforme "serviane"	28
I.5. Fine della monarchia etrusca e primordi della <i>respublica</i> : tradizione romana e critica storica	34

#### II

##### FORMAZIONE E SVILUPPO DELLA *RESPUBLICA*

II.1. Gli organi assembleari e le loro funzioni (elettorale, legislativa, giurisdizionale)	39
II.1.1. Struttura e funzioni elettorale e legislativa dei <i>comitia centuriata</i> e <i>tributa</i> e dei <i>concilia plebis tributa</i>	39
II.1.2. Il senato in età repubblicana	44
II.2. Formazione e sviluppo delle istituzioni repubblicane attraverso il conflitto patrizio-plebeo. La "democrazia compensativa"	46

	<i>pag.</i>
II.2.1. Le prime due secessioni plebee: la dimensione “compensativa”	46
II.2.2. Il Decemvirato e le XII Tavole	51
II.2.3. Nuovo equilibrio sociale e politico nella seconda metà del V secolo	52
II.2.4. Emancipazione della plebe dopo la vittoria su Veio e l’invasione gallica: dinamiche sociali, politiche e diplomatiche del IV secolo	53
II.2.5. <i>Civitas optimo iure e sine suffragio</i> : espansionismo e sistema federativo romano	56
II.2.6. Ordinamento delle <i>coloniae</i> e dei <i>municipia</i>	58
II.3. <i>Ordo certus gerendorum honorum</i> e magistrature <i>extra ordinem</i> . <i>Potestas</i> e <i>imperium</i> . Collegialità e <i>intercessio</i>	59
II.3.1. Caratteri delle magistrature	59
II.3.2. Poteri e funzioni delle magistrature repubblicane	61
II.3.3. Le singole magistrature del <i>cursus honorum</i>	63
La questura	63
L’edilità	63
Il tribunato della plebe	64
La pretura, il <i>ius gentium</i> e l’editto pretorio	64
Il consolato: <i>imperium domi</i> e <i>militiae</i>	66
La censura	67
II.4. La conquista della Magna Grecia, l’esordio dell’impero mediterraneo nel III secolo e la formazione dell’ <i>ordo equester</i>	69

### III

#### GIURISPRUDENZA REPUBBLICANA. FORME DEL PROCESSO ED EDITTO: TRIBUNALI *DELICTA PRIVATA* E *CRIMINA PVBLICA*

III.1. <i>Ius publicum</i> e <i>ius privatum</i> . Nozioni processuali	75
III.2. Il processo pubblico, le <i>quaestiones perpetuae</i> e i <i>crimina</i>	76
III.3. I vari tipi di reati	78
<i>Furtum, iniuria, calumnia, vis, parricidium, falsum, crimen ambitus</i>	78
<i>Crimen maiestatis, peculatus, concussio e repetundae</i>	79
III.4. La giurisprudenza repubblicana ( <i>cavere, agere e respondere</i> ): diritto e processo privato	80
III.5. L’evoluzione storica dell’editto	81
III.6. Il processo privato ( <i>iudicia privata</i> ): <i>legis actiones</i> e <i>formulae</i>	84
III.7. Il processo formulare	86

## IV

LA CRISI DELLA *RESPUBLICA*

## L'IMPERO E L'ELLENISMO

IV.1. L'espansione e le conseguenze dell'incontro di Roma con la civiltà greca	93
IV.2. La trasformazione della società romana	96
IV.3. La politica graccana (133-122 a.C.)	97
IV.3.1. Le tre questioni: riforma agraria, corruzione nel governo delle provincie, estensione della cittadinanza	97
IV.3.2. La valutazione politica dell'opera dei Gracchi nella storiografia antica e moderna	100

## L'AGONIA DELLA REPUBBLICA

IV.4. Da Silla a Cesare	106
IV.4.1. Dal consolato straordinario di Mario alla dittatura di Silla sino al <i>bellum civile</i> . La concessione della <i>civitas Romana</i> ai <i>socii</i>	106
IV.4.2. La dittatura e la riforma costituzionale sillana	109
IV.4.3. Pompeo, Cesare e il primo triumvirato. Riforme istituzionali dell' <i>imperium</i> e lotta fra <i>optimates</i> e <i>populares</i>	111
IV.5. La dittatura cesariana	115
IV.5.1. Riforma dello Stato e programmi	115
IV.5.2. Il problema della natura costituzionale e del progetto politico di Cesare	118
IV.5.3. Le <i>virtutes</i> del <i>dictator</i> ed il pensiero politico della tarda repubblica	126
IV.5.4. <i>Libertas</i> , <i>imperitia multitudinis</i> e <i>regnum</i> nel giudizio ciceroniano su Cesare	128
IV.6. Il secondo triumvirato ed Ottaviano-Augusto	130
IV.7. La concezione greca della <i>demokratia</i> , la <i>respublica</i> oligarchica romana e le oligarchie finanziarie nelle democrazie moderne	135

## V

## IL PRINCIPATO

V.1. Le riforme istituzionali di Augusto e gli interventi nel diritto pubblico e privato	137
V.1.1. Augusto: <i>restitutio reipublicae</i> o <i>respublica amissa</i> ?	137
Il consolato	147
I comizi e la <i>destinatio</i>	148

	<i>pag.</i>
Il senato e la sua nuova attività normativa e giurisdizionale	149
Il processo cognitorio ed il controllo della giurisprudenza	150
Il governo delle provincie	152
V.2. Ideologia e mistica augustea	154
V.2.1. Propaganda politica augustea e reazione. Alessandro, Pericle, Catone: i modelli del Grande Camaleonte	154
V.2.2. Il dibattito moderno sulla natura “giuridico-costituzionale” del principato augusteo e l’opinione degli antichi	158
V.2.3. L’attesa messianica ed i Vangeli di Augusto Figlio di Dio e Salvatore del genere umano. La reazione del “buon senso romanoitalico”: Augusto da <i>divi filius</i> a <i>feminae filius</i>	163
V.3. La successione imperiale: l’impero fra ideologia della <i>libertas</i> e dispotismo	168
V.3.1. La successione fra elezione formale e scelta dinastica e i modelli politici del principato	168
Tiberio: l’ineluttabilità dell’impero	169
Caligola: la tendenza alessandrina e la titolatura imperiale	173
Claudio: amministrazione ed ecumenismo imperiale	174
Nerone: il ritorno della concezione alessandrina e la <i>captatio</i> del consenso popolare	176
L’anno dei tre imperatori e l’avvento dei Flavi. Vespasiano (69-78) fra <i>restitutio reipublicae</i> augustea, <i>auctoritas</i> e <i>charisma</i>	179
Flavi Tito (78-81) e Domiziano (81-96): l’autocrazia illuminata e il conflitto col senato	182
Nerva e Traiano (96-117): espansionismo “cesareo” e <i>restitutio reipublicae</i> augustea. I provvedimenti in favore dell’Italia e dei <i>municipia</i>	184
Adriano (117-138): l’ellenismo e le provincie. La politica giudiziaria e la “codificazione” dell’editto	189
Gli Antonini (138-193): la filosofia di governo del <i>saeculum aureum</i> ed i prodromi della crisi	191
Le gerarchie sociali nella vita cittadina: <i>Decuriones</i> , <i>Augustales</i> , <i>populus</i> . Le procedure elettorali per l’Augustalità. La trasformazione degli <i>honores</i> in <i>munera</i>	196
L’ingerenza del principe nell’amministrazione tributaria	198
I Severi (193-235). <i>Quod principi placuit legis habet vigorem</i> : l’accentuazione dell’autocrazia e la provincializzazione dell’impero ecumenico	199
L’età della crisi: da Diocleziano al IV secolo. Il dominato e la Tetrarchia, le riforme amministrative e la “fuga dei curiali”	202

## VI

PRODUZIONE DEL DIRITTO E GIURISPRUDENZA  
NEL PRINCIPATO

VI.1. Gli interventi normativi del principe	207
VI.1.1. La cancelleria imperiale	207
VI.1.2. I vari tipi di costituzioni imperiali	208
Gli <i>edicta</i>	208
I <i>mandata</i>	209
I <i>rescripta</i>	209
I <i>decreta</i>	210
VI.1.3. Il <i>consilium principis</i> e l'attività normativa	210
VI.2. Concezioni del diritto e giurisprudenza	211
VI.2.1. Relativismo e giusnaturalismo: <i>ius naturale</i> e <i>ius civile</i>	211
VI.2.2. I "generi" della letteratura giuridica	213
VI.2.3. Vicende e caratteri della produzione giurisprudenziale. Giuristi e "scuole" in età classica	214
VI.2.4. La fine della giurisprudenza e l'età postclassica. I <i>codices</i>	216
VI.2.5. La Compilazione giustiniana, la trasmissione del diritto romano e la ricostruzione del diritto classico	221

## VII

I VANGELI DI AUGUSTO E LA VIA DI CRISTO NELL'IMPERO  
ROMANO: ALLE "RADICI" PAGANE DELL'EUROPA

VII.1. Continuità e trasformazione della società romana dal paganesimo al cristianesimo	225
VII.1.1. Le fonti neotestamentarie e la critica storica	225
VII.1.2. La Giudea romana e il processo di Gesù	228
VII.1.3. La comunità giudeo-cristiana da Tiberio a Nerone	233
VII.1.4. I processi <i>contra Christianos</i> e la coerenza giuridica di Traiano	235
VII.1.5. Altre testimonianze processuali. Celso ed il confronto tra <i>paideia</i> classica e dottrina cristiana nel II secolo	246
VII.1.6. Porfirio, le persecuzioni del III secolo e la politica religiosa di Diocleziano	250
VII.1.7. L'ideale della <i>libertas religionis</i> nel II-III secolo	253
VII.1.8. Formazione dell'idea di pluralismo religioso e di libertà di coscienza nel pensiero politico pagano del IV secolo e intolleranza della <i>Civitas Dei</i> cristiana	255
VII.2. L'eredità degli antichi	265

*«Bisogna evitare che arrivi un maestro elementare che improvvisamente si voglia mettere a proclamare la necessità dell'istruzione obbligatoria per i popoli soggetti ... perché conoscenze del genere permetterebbero a qualche cervello più provveduto di acquistare una qualche **conoscenza della storia** e di giungere così a concepire **idee politiche** che, comunque, sarebbero sempre contrarie al nostro dominio. È molto meglio ... offrire alla gente materia di svago, che non renderla capace di raggiungere da se stessa conoscenze di ordine politico, economico e così via. Non bisogna quindi mai commettere l'errore di raccontare ai popoli assoggettati ... cose riguardanti la loro storia precedente, mentre invece conviene di ammannire loro, attraverso la radio, musica, musica, musica, perché la musica allegra suscita la gioia del lavoro. E se la gente, così, avrà la possibilità di ballare molto, tutti ne saranno felici, come ci ha insegnato l'esperienza ... Il sistema delle vie di comunicazione ... è l'unico campo nel quale noi possiamo pensare di provvedere ad una "istruzione" delle popolazioni soggette».*

*Discorso a mensa di ADOLF HITLER del 1941 raccolto dallo stenografo Piker: cfr. I. MONTANELLI (a cura di), *Terzo Reich. Storia del Nazismo*, III, Sadea Ed., Firenze 1966 [trad. it. da H. HUBER-A. MÜLLER, *Das Dritte Reich*, K. Desch Cop. 1964], p. 1158-9.*